

OGGETTO: Determina per affidamento diretto ad Esperto Esterno senza previa indizione di gara ai sensi dell'art. 1 della legge n. 120 dello 11/09/2020, modificato dal Decreto "Semplificazioni - PNRR" 31/05/2021, n. 77 (G.U.R.I. 31/05/2021 n. 129), a sua volta convertito con modificazioni dalla Legge 29/07/2021 n. 108 (G.U.R.I. 30/07/2021 n. 181) per il conferimento dell'incarico di ricerca inerente "Analisi strutturali e simulazioni termomeccaniche relative ai telescopi LST e SST come previsto dal programma CTA+" nell'ambito della proposta progettuale "IR0000012 - CTA+", Codice Unico di Progetto: C53C22000430006, presentata a seguito dello "Avviso Pubblico" del 28 dicembre 2021, numero 3264, e ammessa a finanziamento nell'ambito degli "Interventi" previsti dalla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2"), "Linea di Investimento 3.1", denominata "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR").

CIG: 95872977C3 - CUP C53C22000430006 - CUI S97220210583202200049 come previsto nello aggiornamento del piano biennale 2022/2023. Nomina RUP e impegno presunto di spesa.

IL DIRETTORE DELL' INAF - OSSERVATORIO ASTRONOMICICO DI ROMA

VISTA la Legge del 29 dicembre 2022, n. 197 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 29 dicembre 2022 che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025**";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per l'anno 2000)**" ed, in particolare, l'articolo 26;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana lunedì 31 dicembre 2018, che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021**", in particolare l'Art. 1 comma 130, che modifica l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come segue:

- "per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale di committenza regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure";

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, numero 160, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana lunedì 30 dicembre 2019, che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022**";

VISTA la Legge del 30 dicembre 2020, numero 178, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del mercoledì 30 dicembre 2020 che contiene **“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”**;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2021, n. 234, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 31 dicembre 2021 che contiene **“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”**;

VISTA la Legge 23 dicembre 2000, numero 388, che contiene le **“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'anno 2001)”**, e, in particolare, l'articolo 58 e s.m.i.;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 **“Legge di contabilità e finanza pubblica” ed, in particolare, l'articolo 2 e s.m.i.**;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene **“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”** ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il **“Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica”**, come modificato e integrato dallo **“Allegato 2”** del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l'altro, istituisce, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, lo **“Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica”**;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il **“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”**;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune **“Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196”**;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, Codice dei contratti pubblici, Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune **“Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50”**, in particolare, gli articoli 35 e 36, i quali prevedono che:

- le “...soglie di rilevanza comunitaria, per i lavori, servizi e forniture, sono periodicamente rideterminate con provvedimento della Commissione europea, che trova diretta applicazione alla data di entrata in vigore a seguito della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea”;
- le “...stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

-
- a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria;
- per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
-
- b) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, fermo restando che l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
- c) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
- d) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8.

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene “**Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, ed, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:

- nel rispetto del “...sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro...”;
- le “...amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al “Mercato

- Elettronico della Pubblica Amministrazione” di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...”;
- fermi restando “...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione” ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...”;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene “**Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l'articolo 11, che disciplina gli “**Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione**”, e che dispone, tra l'altro, che, qualora “...non si ricorra alle convenzioni di cui all'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazioni delle disposizioni sui parametri contenuti nell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale...”;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene “**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 1, il quale, tra l'altro, ribadisce che: “...i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla “**Consip Società per Azioni**” sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. Le centrali di acquisto regionali, pur tenendo conto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., non sono soggette all'applicazione dell'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488. La disposizione del primo periodo del presente comma non si applica alle Amministrazioni dello Stato quando il contratto sia stato stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., ed a condizione che tra l'amministrazione interessata e l'impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza” e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019 “**Decreto sblocca cantieri**”, convertito dalla legge n. 55 del 14 giugno 2019, e s.m.i., in particolare alle modifiche apportate all'articolo 36 del codice degli appalti nello specifico a quelle di cui al comma 2, lettere b, c, e d; al comma 5; al comma 6-bis; al comma 7 e al comma 9;

VISTO il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 recante “**Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19**”, coordinato con la Legge di conversione del 24 aprile 2020 n. 27;

VISTO il Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34 recante “**Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19**”;

VISTO Il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, c.d. decreto semplificazioni bis, nel solco di quanto precedentemente disposto dal decreto semplificazioni, **proroga l'efficacia delle norme previste nella legge 120/2020 in materia di affidamenti diretti e procedure negoziate sotto-soglia estese a tutte le determine o atti di avvio del procedimento adottate entro il 30 giugno 2023.** Che prevede e dispone:

- **gli affidamenti diretti di servizi e forniture (compresi servizi di ingegneria e architettura) sono consentiti fino a 139mila euro;**
- la procedura negoziata senza bando di gara per lavori di importo pari e superiore a 150mila euro e fino a 1 milione di euro ovvero per servizi e forniture di importo pari o superiore a 139 mila euro e fino alla soglia comunitaria con previa consultazione di almeno 5 operatori se esistenti ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alla soglia comunitaria, 5.350 milioni di euro.

Le stazioni appaltanti danno **evidenza dell'avvio delle procedure negoziate** tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali;

CONSIDERATO che tra l'affidamento diretto ex articolo 36, comma 2, lett. a), del Codice dei contratti e quella derogatoria prevista dall'articolo 51 del DL n. 77/2021, vi è una innovazione che porta **alla assegnazione diretta "pura" (espressamente esplicitata con l'inciso che non rende necessario un confronto tra preventivi)** verso appaltatori che abbiano già maturato documentata esperienza "anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione". Pertanto, i soggetti affidatari diretti possono - ma non devono - essere obbligatoriamente iscritti negli elenchi o albi dell'ente;

CONSIDERATE le modalità di affidamento di cui alle casistiche sopra indicate, la Stazione Appaltante **non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del D. lgs n. 50/2016;**

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il **"Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70"**, e, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il **"Regolamento di esecuzione e di attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"**, limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito della entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

VISTO il Decreto del Presidente **Prof. Nicolò D'Amico** dello **"Istituto nazionale di Astrofisica"** numero 3/2018 del 16 gennaio 2018 con il quale il **Dott. Lucio Angelo Antonelli** è stato nominato **Direttore** dello **"Osservatorio Astronomico di Roma"**, con effetto dal 16 febbraio 2018, e per la durata di tre anni;

VISTO il Decreto n. 9 del 15 febbraio 2021 del Presidente **Prof. Marco Tavani** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, nonché la determinazione n. 21 di pari data, a firma del Direttore Generale **Dott. Gaetano Telesio** del medesimo istituto, con la quale è stato conferito al **Dott. Lucio Angelo Antonelli** l'incarico di **Direttore** dello **"Osservatorio Astronomico di Roma"**, per la durata di ulteriori tre anni;

VISTO il “Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”, adottato ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, ed, in particolare, gli articoli 16, 41, 43, 45, 51, 52 e 53;

VISTA la deliberazione del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello “Istituto Nazionale di Astrofisica” ha modificato l’articolo 14 del predetto Regolamento;

VISTO il “Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, n. 107;

VISTO lo Statuto dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 25 maggio 2018, numero 42 ed entrato in vigore dal 24 settembre 2018;

VISTA la richiesta di spesa, formulata in via diretta dal Direttore dell’INAF-Osservatorio Astronomico di Roma Dott. Lucio Angelo Antonelli per le attività di “**Analisi strutturali e simulazioni termomeccaniche relative ai telescopi LST e SST nell’ambito del programma CTA+**” per svolgere analisi preliminari termomeccaniche legate al prototipo dei telescopi LST già esistente al sito nord. Svolgere analisi strutturali e simulazioni prevalentemente a livello di concept design/studio di fattibilità e simulazioni relative ai telescopi LST e SST entrambi per il sito SUD di CTA (Cile).

ACCERTATO che, con nota Prot. n. 2621 del 04/12/2022, il Direttore dello INAF-Osservatorio Astronomico di Roma, ai sensi dell’art. 7, comma 6, lettera b) del D.lgs. 165/2001, ha avviato una indagine per la individuazione di professionalità interne allo INAF per il conferimento dell’incarico oggetto della presente determinazione e che il termine per la presentazione delle candidature è stato fissato al giorno 16 dicembre 2022;

CONSIDERATO che alla data del 16 dicembre 2022, termine ultimo per la presentazione delle candidature, come da nota Prot. n. 2621 del 04/12/2022, nessuno ha manifestato interesse pertanto richiamato l’art.36, comma 2 lettera a) del DLGS 50 del 18 aprile 2016 e dall’art. 1 del D.L. 76/2020 e s.m.i. con riguardo alla possibilità, fino al 30 giugno 2023 di ricorrere alla procedura di affidamento diretto della realizzazione di servizi per affidamenti di importo inferiore a 139.000,00 Euro, **anche senza previa consultazione di due o più operatori economici** e per i lavori in amministrazione diretta senza l’obbligatorietà di pubblicazione dell’avviso sui risultati della procedura;

CONSIDERATO quanto sopra, si è provveduto alla individuazione del Dott. Enrico Buratti, residente in Via Canton. 26 – 23900 Lecco, P.I. 02956130138 e Codice Fiscale BRT NRC 76E20 E507T, il quale è di comprovata esperienza ed è in possesso della specifica professionalità per svolgere le attività oggetto della presente determina;

ACCERTATO che, in ossequio al “Principio di rotazione”, il professionista individuato non è stato né consultato per altri affidamenti né beneficiario di contratti di appalto per il settore merceologico (CPV33435000-8) nei tre anni precedenti;

CONSIDERATO che l'importo di spesa presunto per il servizio richiesto risulta essere pari ad **Euro 85.500,00 comprensivo** dell'Imposta sul Valore Aggiunto come indicato nel piano aggiornato 2022-2023;

VISTO il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, con il quale la Direzione Generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione del Ministero della Università e della Ricerca ha emanato lo "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca" da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" - Linea di investimento 3.1, "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 104 del 20 giugno 2022, recante la "**Graduatoria definitiva dei progetti ammessi e finanziabili - Panel PSE - D.D. 3264/2021**" che include la proposta **IR0000012 CTA +**;

VISTO il Decreto di concessione del finanziamento n. 125 del 21 giugno 2022 riguardante la proposta IR0000012 CTA +, Avviso pubblico n. 3264 del 28-12-2021;

VISTO che la proposta IR0000012 CTA + prevede la realizzazione di 5 telescopi SST e due telescopi LST per il sito Sud del CTA con un progetto di durata di almeno 30 mesi.

ACCERTATO che l'acquisizione del servizio di cui alla presente determinazione è funzionalmente destinata alla specifica attività di ricerca scientifica finanziata con fondi PNRR relativi alla proposta IR0000012 CTA+;

VISTO l'art. 4 del D.L. 29 ottobre 2019 n. 126, convertito con modificazioni dalla Legge 20 dicembre 2019, n. 159, che sostituisce l'art. 4 secondo cui: "(semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca) **Non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione**", **le disposizioni di cui all'art. 1, commi 449, 450 e 452, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica**;

CONSIDERATA la direttive della Direzione Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", di cui alla nota della stessa Direzione Generale di cui al protocollo n. 8291 del 18 Dicembre 2019, nelle quali viene esplicitato: "*le Strutture di Ricerca sono tenute ad utilizzare, per qualsiasi approvvigionamento, gli strumenti di acquisto e negoziazione resi disponibili dalla "Consip società per azioni", ovvero il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e le "Convenzioni" e gli "Accordi Quadro" stipulati dalla stessa Consip, laddove il ricorso ai predetti strumenti sia previsto obbligatoriamente dalla normativa vigente, fatte salve eventuali eccezioni giustificate da specifiche esigenze connesse allo svolgimento di attività scientifiche e di ricerca, debitamente documentate e motivate ai sensi dell'art. 10, comma 3, del Decreto Legislativo 25 Novembre 2016, numero 218*",.....OMISSIS.....*in particolare, nelle ipotesi di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a), del predetto "Codice", nel caso in non sia possibile utilizzare gli strumenti di acquisto e negoziazione resi disponibili dalla "Consip società per azioni", e dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), il preventivo dell'operatore*

economico prescelto deve essere acquisito, preferibilmente, mediante l'utilizzo della "piattaforma elettronica" denominata U-Buy, o, in subordine, della "posta elettronica certificata" o della "e-mail istituzionale" (username@inaf.it), fermo restando che l'ordine di acquisto, o il contratto di fornitura dovrà essere trasmesso esclusivamente mediante l'utilizzo della piattaforma elettronica" denominata U-Buy, o, in subordine, della "posta elettronica certificata";

ACCERTATA pertanto la possibilità di poter procedere per l'acquisizione in oggetto mediante "**Affidamento Diretto**" al di fuori del "**Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione -MEPA**", ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo numero 50 del 18 aprile 2016 e successive modifiche e integrazioni, nei confronti del professionista sopra individuato;

VISTO che i controlli previsti all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 sono in fase di esecuzione;

VISTA la deliberazione del 29 dicembre 2022, numero 127, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2023;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria nel pertinente capitolo di spesa;

PRESO ATTO di non trovarsi in situazione di incompatibilità e di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6-bis della legge n. 241/90, dall'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 e dal codice di comportamento dello INAF e tenendo anche conto delle misure previste nel Piano anticorruzione;

DETERMINA

Articolo 1. Di assumere l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), in conformità dell'art. 31 del D. Lgs n. 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990 per la realizzazione degli interventi di cui **all'incarico di ricerca inerente "Analisi strutturali e simulazioni termomeccaniche relative ai telescopi LST e SST nell'ambito del programma CTA+".**

Articolo 2. Di procedere, mediante l'utilizzo della **posta Elettronica Certificata - PEC, per l'acquisizione del preventivo di spesa e per l'eventuale sottoscrizione del contratto di fornitura** per quanto in oggetto, mediante "**Affidamento Diretto**" al di fuori del "**Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA**" ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 numero 50 e successive modifiche ed integrazioni, nei confronti del **Dott. Enrico BURATTI, P.I. 02956130138 e Codice Fiscale BRT NRC 76E20 E507T**, con Sede in Via Canton. 26 - 23900 Lecco.

Articolo 3. Di stabilire che il pagamento sarà successivo al ricevimento delle fatture elettroniche ad emissione bimestrale, che dovranno riportare i dati essenziali CIG e CUP, ed avverrà entro il termine di 30 giorni tramite bonifico bancario su conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, previo rilascio dell'attestato di regolare esecuzione a firma dal "**Responsabile Unico del Procedimento**".

Articolo 4. Per le finalità di cui all'articolo 2 della presente Determina, è autorizzato l'impegno di spesa presunto, il cui importo ammonta ad **Euro 85.500,00** comprensivo della Imposta sul Valore Aggiunto, che graverà sul "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 1.06 "**Osservatorio di Roma**", per gli anni 2023-2024 al "**Codice Funzione Obiettivo**" 2.02.01.0.1 "**CTA + Attività di progetto**" "**Capitolo**"



INAF
ISTITUTO NAZIONALE
DI ASTROFISICA

Osservatorio Astronomico di Roma
DIREZIONE

1.03.02.11.999 “*Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.*” per l’Esercizio Finanziario 2023.

IL DIRETTORE
Dott. Lucio Angelo Antonelli

EDG